

OGGETTO: PRESA D'ATTO FASE PRELIMINARE DEL PUC - PIANO URBANISTICO COMUNALE - E DEL RAPPORTO AMBIENTALE PRELIMINARE DI VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA AI SENSI DEL REGOLAMENTO DI ATTUAZIONE PER IL GOVERNO DEL TERRITORIO N. 5 DEL 04/08/2011 - AVVIO CONSULTAZIONI

IL DIRIGENTE DEL SETTORE ASSETTO DEL TERRITORIO ATTIVITÀ PRODUTTIVE E MERCATO

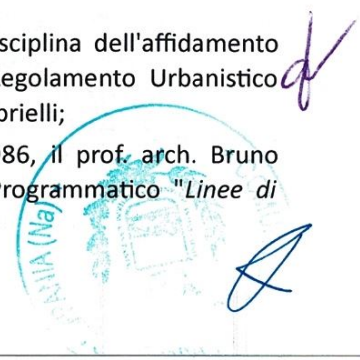
Alla stregua dell'istruttoria compiuta dagli uffici e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge

PREMESSO CHE

- l'ordinamento urbanistico della Regione Campania è stato rinnovato con l'entrata in vigore della Legge Regionale 22 dicembre 2004 n. 16 e relativo regolamento n. 5/2011, che disciplina la tutela, gli assetti, le trasformazioni e le utilizzazioni del territorio al fine di garantirne lo sviluppo, nel rispetto del principio di sostenibilità, mediante un efficiente sistema di pianificazione territoriale e urbanistica articolato a livello regionale, provinciale e comunale;
- la suddetta Legge Regionale prevede che il processo complessivo di pianificazione territoriale sia articolato in più livelli, organizzati in via funzionale, a partire dal Piano Territoriale Regionale ed i Piani Settoriali Regionali, per giungere, attraverso il Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale ed i Piani Settoriali Provinciali, alla pianificazione di livello locale che si articola nel Piano Urbanistico Comunale (PUC), nel Regolamento Urbanistico Edilizio Comunale (RUEC) e nei Piani Urbanistici Attuativi (PUA);
- la funzione di strumento urbanistico generale comunale che l'ordinamento previgente affidava al PRG, pertanto, è ora affidata al PUC;
- la Regione Campania è dotata di un Piano Territoriale Regionale approvato con L.R. n. 13 del 13/10/2008;

DATO ATTO CHE

- Il PRG vigente del Comune di Giugliano è stato adottato dal Commissario ad Acta con delibera numero 87 del 29 ottobre del 1983, seguita dalla delibera dello stesso Commissario n. 120 del 06/07/1984 con la quale vengono approvate le modifiche conseguenti all'accoglimento delle osservazioni pervenute nella fase di pubblicazione. Il Piano è reso esecutivo con Decreto sindacale del 18/11/1985 a seguito del decreto di conformità del Presidente della Giunta Regionale della Campania n. 15415 del 27/09/1985;
- con Delibera di Giunta Comunale n. 157 del 23/11/2006 si dava atto che all'ufficio tecnico era stato affidato l'incarico di redazione del RUEC e che nel Bilancio 2006 era stata prevista la costituzione dell'ufficio di Piano per l'adeguamento degli strumenti urbanistici vigenti e la formazione del SIT e si affidava all'istituito ufficio di piano una serie di compiti, tra cui la redazione del PUC, dei PUA, di progettazione di interventi di risanamento e recupero urbanistico, di supporto alla redazione del RUEC, di analisi e descrizione del territorio comunale;
- con Delibera n. 372 del 16/09/2009, poi, la Giunta Comunale dispose, ai sensi della L.R. n. 16/04, l'avvio delle procedure per la formazione del Piano Urbanistico Comunale, del Regolamento Urbanistico Edilizio Comunale e della valutazione ambientale strategica (VAS); dispose altresì di avvalersi di professionalità esterne all'Ente, di comprovata esperienza nel campo urbanistico, da valutarsi sotto il profilo degli esiti conseguiti, stante la specificità e la complessità della materia trattata, che non consentiva il reperimento all'interno dell'Ente di idonee professionalità; di Nominare Responsabile Unico del Procedimento il Dirigente responsabile del Settore Assetto del Territorio; di dare mandato al Responsabile Unico del Procedimento per l'adozione di tutti i provvedimenti del caso;
- con Determinazione Dirigenziale n. 924 del 19/09/2011, esperita gara ad evidenza pubblica per l'affidamento dei servizi di progettazione del PUC, era stata disposta l'aggiudicazione definitiva dell'affidamento dell'incarico professionale di redazione del Piano Urbanistico Comunale (PUC), del Regolamento Urbanistico edilizio Comunale (RUEC) e della Valutazione Ambientale Strategica (VAS) alla costituenda RTP con capogruppo Arch. Bruno Gabrielli;
- in data 03/04/2012, al repertorio n. 23, veniva sottoscritto il contratto per la disciplina dell'affidamento dell'incarico professionale per la redazione del Piano Urbanistico Comunale, del Regolamento Urbanistico Edilizio Comunale e della Valutazione Ambientale Strategica dall'arch. Bruno Virgilio Gabrielli;
- con nota del 29/05/2012, acquisita al protocollo generale dell'Ente al n. 0029986, il prof. arch. Bruno Gabrielli, in qualità di capogruppo della costituita RTP, consegnava il Documento Programmatico "Linee di



indirizzo e strategiche", costituito dagli elaborati *Relazione generale del documento programmatico e Tavola delle strategie e progetti guida in scala 1:5.000 e 1:12.000*;

- con Delibera di Consiglio Comunale n. 42 del 09/10/2012, venivano approvate le "LINEE DI INDIRIZZO E STRATEGICHE PER LA REDAZIONE DEL PIANO URBANISTICO COMUNALE (PUC);
- intanto, con Delibera di Giunta Comunale n. 93 del 23/12/2015 ad oggetto: "Atto di Indirizzo – Istituzione ufficio di piano per supporto alla redazione del Piano Urbanistico Comunale (PUC) e gestione attività di pianificazione" veniva istituito l'ufficio di Piano e se ne definivano i compiti ed i soggetti e con successiva Delibera di Giunta n. 190 del 29/12/2017 si prorogava per tutto l'anno 2018 l'attività dell'ufficio;
- venuto a mancare il capogruppo arch. Gabrielli, con determina n. 991 del 24/06/2019 il Dirigente arch. Filippo Frippa, completava la procedura di riaffidamento incarico per la redazione del Piano Urbanistico Comunale (P.U.C.), del regolamento Urbanistico Edilizio Comunale (R.U.E.C.) e della Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.) al variato R.T.P. a seguito delle modifiche costitutive del raggruppamento ;
- Con atto Rep. n. 275/2019 il 28/11/2019 viene sottoscritto il relativo atto convenzionale disciplinante i rapporti tra Amministrazione Comunale e R.T.P.;
- all'art. 3 punto A1) della predetta convenzione vengono elencati i contenuti del Progetto Preliminare ed al punto C1) la fase di Rapporto Ambientale Preliminare di PUC in raccordo con il preliminare di PUC;
- come definito agli art. 3 e 5 della predetta convenzione il Professionista si è impegnato a consegnare in triplice copia e su supporto informatico, il *Documento Strategico e Indicazioni Strutturali* e gli elaborati richiesti sui temi definiti, nel termine di 90 (novanta giorni) dalla stipula della convenzione, quindi entro il 28/02/2020. I termini potevano essere prorogati in caso di forza maggiore per giustificati motivi o per sopravvenute modifiche normative (art. 5 ultimo comma convenzione);
- con pec del 12/03/2020 registrata al protocollo dell'Ente al n. 27288 del 13/03/2020 i componenti dell'RTP hanno effettuato una prima consegna degli elaborati in formato digitale configuranti il Preliminare di Piano;
- con nota PG 45586 del 02/05/2020 il Sovraordinato prof. Ing. Armando Di Nardo ed il Dirigente arch. Filippo Frippa hanno chiesto ai progettisti *revisione* del preliminare per alcune correzioni e modifiche da effettuare;
- gli elaborati revisionati risultano trasmessi con nota PG 55353 del 27/05/2020;
- le tre copie complete di cd e formato cartaceo sono state consegnate in data 23/06/2020 e registrate al protocollo generale dell'Ente al n. 64974 del 25/06/2020. Per il ritardo nella consegna del cartaceo i professionisti hanno rappresentato la situazione emergenziale dichiarata con delibera del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020 con la quale è stato dichiarato, per sei mesi, lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili e i successivi decreti che hanno limitato e/o impedito il normale esercizio delle attività;
- Gli elaborati consegnati sono n. 30 (trenta) comprensivi della *Relazione Generale e Documento Strategico e del Rapporto Preliminare Ambientale*, e precisamente:

A DESCRIZIONI E INTERPRETAZIONI

A1. DINAMICHE, MODI E FORME DELL'URBANIZZAZIONE STORICA, MODERNA E CONTEMPORANEA

- 1) A1.1 *Permanenze e persistenze del territorio storico*
- 2) A1.2a *Evoluzione del territorio e permanenze storiche: quadro riassuntivo*
- 3) A1.2b *Evoluzione del territorio e permanenze storiche: schemi delle dinamiche di crescita*
- 4) A1.2c *Evoluzione del territorio e permanenze storiche: schemi delle dinamiche di crescita*
- 5) A1.3 *La rete delle masserie dell'agro giuglianese*
- 6) A1.4 *Forme insediative e caratteri dei tessuti*
- 7) A1.5 *Schedatura degli spazi aperti pubblici e privati della città consolidata*

A2. LE FORME DEL PAESAGGIO E LE COMPONENTI AMBIENTALI

- 8) A2.1 *Acque, geomorfologia e forme del suolo naturali e antropizzate*
- 9) A2.2 *Acque e dinamiche evolutive nel disegno del territorio*
- 10) A2.3 *Consumo di suolo e dinamica delle coperture vegetali*
- 11) A2.4 *Metabolismo urbano e aree di scarto*
- 12) A2.5 *Rischi aggregati*

A3. QUADRO DELLE INFRASTRUTTURE DELLA MOBILITÀ ESISTENTI

- 13) A3.1 *Inquadramento infrastrutturale alla scala territoriale*
- 14) A3.2 *Sistema infrastrutturale alla scala comunale*

A4. STATO DI DIRITTO PREGRESSO, RESIDUO DI PIANO E PROGETTI IN ATTO

- 15) A4.1 a *Piani sovraordinati e vincoli*
- 16) A4.1 b *Piani sovraordinati e vincoli*
- 17) A4.2 a *Residuo di piano delle ZTO del PRG: quadro di sintesi*
- 18) A4.2 b *Residuo di piano delle destinazioni residenziali (ZTO totalmente residenziale e/o miste)*
- 19) A4.2 c *Residuo di piano delle ZTO miste e/o terziarie e produttive*
- 20) A4.2 d *Ricognizione e residuo di Piano delle attrezzature a standard (DI 1444/68)*
- 21) A4.3 *Piani, programmi e progetti in atto*

P PROGETTO

P1. VISIONE STRATEGICA D'ASSIEME

- 22) P1.1 *Quadro di sintesi e schemi sintetici*
- 23) P1.2 *Sistema delle infrastrutture verdi e blu*
- 24) P1.3 *Sistema delle infrastrutture della mobilità*

P2. PROGETTI-GUIDA

- 25) P2.1 PG1. *Il sistema lineare della mobilità slow per la riconnessione centro-costa e le nuove centralità*
- 26) P2.2 PG2. *I paesaggi costieri della rigenerazione ecologica e delle eccellenze storico-archeologiche*
- 27) P2.3 PG3. *La rete dei pori verdi per la riconnessione ecologica e la sostenibilità nelle aree urbane*
- 28) P2.4 PG4. *Il parco multifunzionale dei paesaggi agrari e il riciclo delle risorse per la valorizzazione delle filiere agro-alimentari*

29) R RELAZIONE GENERALE E DOCUMENTO STRATEGICO

30) VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA. RAPPORTO AMBIENTALE PRELIMINARE

VISTO CHE

- in data 29/05/2020 il Dirigente arch. Filippo Frippa con nota PG 56673 di pari data allegata alla presente quale parte integrante e sostanziale, relazionava sul procedimento PUC ritenendo che *“il Preliminare PUC con il Rapporto Ambientale Preliminare trasmesso in data 27/05/2020 risulta meritevole di approvazione e sufficiente affinché si possa avviare la fase di consultazione sia per quanto riguarda gli aspetti urbanistici sia per quelli ambientali.”* In particolare *gli elaborati consegnati dal RTP soddisfacevano in linea di massima le esigenze conoscitive e di analisi* relative agli aspetti di cui all'art. 5 della Convenzione rep. 275/2019;
- in data 16 luglio 2020 si è tenuto incontro in videoconferenza su piattaforma Skype con i progettisti del PUC, considerato che il Dirigente arch. Filippo Frippa aveva terminato il servizio trasmettendo relazione istruttoria positiva sopra detta, presente anche il sovraordinato prof. ing. Armando di Nardo, al fine di riepilogare informazioni e chiarimenti sugli elaborati trasmessi;

RITENUTO che il progetto di Preliminare di PUC è prodotto anche allo scopo di favorire, ai sensi dell'art. 7 comma 1 del regolamento regionale n. 5/2011 la partecipazione e la pubblicità nei processi di pianificazione, attraverso il coinvolgimento di tutti i soggetti pubblici e privati nel procedimento di elaborazione del PUC, in attuazione delle disposizioni della L. 241/90 e L.R.C. 16/2004 art. 5.

RICHIAMATI

- l'art. 2 del citato Regolamento che prevede al comma 4 che l'Amministrazione precedente predispone il Rapporto Preliminare (RP) contestualmente al Preliminare di Piano e lo trasmette ai soggetti competenti in materia ambientale (SCA) da essi individuati;
- la modifica al Regolamento per il Governo del Territorio della Regione Campania n. 5/2011 introdotta dall'art. 1 comma 1 lett. a) del Regolamento Regionale 13 settembre 2019 n. 7, che ha aggiunto al vigente testo l'art. 3 ter che al comma 5 prevede *“Il piano preliminare di cui al comma 4 del presente articolo è composto almeno*



dal documento strategico idoneo a definire gli obiettivi qualitativi e strutturali che il Comune intende perseguire, ed è approvato unitamente al rapporto preliminare ambientale."

– l'art. 7 comma 2 del Regolamento n. 5/2011 che dispone che: *"Prima dell'adozione del Piano sono previste consultazioni al fine della condivisione del preliminare di Piano"*.

– la nota PG 120533 del 20/11/2019 ad oggetto: *"Attuazione dell'art. 44 comma 2 della L.R. 22 dicembre 2004 n. 16 e dell'art. 3 ter del Regolamento Regionale 4 agosto 211, n. 5. Diffida ad adempiere preliminare all'esercizio del potere sostitutivo."* con cui la Giunta Regionale Campania, non avendo contezza che il Comune avesse avviato alla data del 31/03/2019 le attività finalizzate all'approvazione del PUC, intimava e diffidava il Sindaco pro-tempore ad approvare il Preliminare di Piano Urbanistico entro e non oltre 60 giorni nonché ad adottare il PUC entro e non oltre i 90 giorni successivi alla scadenza del predetto termine, diversamente attuando il potere sostitutivo con la nomina di un Commissario ad Acta. Alla data del 20/01/2020 il preliminare di piano non è stato approvato.

ATTESO CHE

– è urgente ed indifferibile procedere con l'iter procedurale alla luce della diffida regionale;

– il preliminare è stato consegnato dai progettisti, verificato dal Dirigente prot-tempore arch. Filippo Frippa, condiviso nelle sue linee generali nella riunione con l'RTP ed il Sovraordinato prof. Ing. Armando Di Nardo in data 16/07/2020;

– per la formulazione degli obiettivi strategici è necessario acquisire la più ampia condivisione dei soggetti pubblici e privati;

– solo dopo la verifica degli obiettivi programmatici sarà possibile avviare la verifica di sostenibilità dei predetti obiettivi, mediante il modulo procedurale previsto dal citato Regolamento (art. 2 comma 4) circa la consultazione dei soggetti aventi competenza ambientale (SCA);

RITENUTO di dover provvedere nel merito, prendendo atto dell'avvenuto espletamento della fase preliminare, alla fase di auditing di cui innanzi, ai sensi dell'art. 7 comma 2 del Regolamento;

CONSIDERATO CHE

– il procedimento di formazione del PUC è disciplinato dalla L.R. 16/2004 e s.m.i. e dal Regolamento n. 5 del 04/08/2011, con particolare richiamo all'art. 2 comma 4 e all'art. 3-ter comma 5 del citato Regolamento;

– il Preliminare di PUC si articola nel Documento Strategico, nel Rapporto Ambientale Preliminare finalizzato alla procedura di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) in quanto il PUC non rientra in nessuno dei casi di esclusione previsti dalla normativa nazionale (D. Lgs. 152/2006 art. 6 comma 2) e regionale (DPGR 17/2009 *"Regolamento di attuazione della valutazione ambientale strategica (VAS) in Regione Campania"* art. 2 – ambiti di applicazione) ed è pertanto da assoggettare a VAS ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. 152/06 e s.m.i.;

– In particolare, il Rapporto Ambientale, come dichiarato dai progettisti, è stato redatto in conformità all'art. 47 della L.R. 16 del 22 dicembre 2004 (Norme sul governo del territorio), il quale prevede che: a) i piani territoriali di settore ed i piani urbanistici debbono essere accompagnati dalla valutazione ambientale di cui alla Direttiva 2001/42/CE, da effettuarsi durante la fase di redazione dei piani (comma 1); b) la valutazione deve scaturire da un Rapporto Ambientale in cui siano individuati, descritti e valutati gli effetti significativi dell'attuazione del piano sull'ambiente e le alternative, alla luce degli obiettivi e dell'ambito territoriale di riferimento del piano (comma 2). In Tabella 1.1 del Rapporto Ambientale viene riportata la struttura dei contenuti del Rapporto Ambientale, che accompagna il PUC, e che è stato articolato secondo le seguenti fasi principali: a) analisi del contesto; b) analisi di coerenza con i piani ed i programmi sovraordinati; c) valutazione qualitativa; d) valutazione quantitativa; e) monitoraggio;

– a tal proposito, come segnalato dai progettisti del Piano, sarà altresì necessario procedere alla Valutazione di incidenza (VI) al fine di valutare gli effetti che il piano può avere sul sito Lago Patria rientrante nelle "aree SIC" oltre che per l'area naturale protetta riserva naturale "Foce del Volturno e Costa di Licola", tenuto conto degli obiettivi di conservazione degli stessi;

– ai fini della valutazione di incidenza si fa riferimento al regolamento regionale n. 1/2010 in *"materia di procedimento di valutazione di incidenza"* e alle *"Linee guida e criteri di indirizzo per l'effettuazione della valutazione di incidenza in Regione Campania"*, DGR 814/2018;

- ai fini della integrazione procedurale VAS-VI, si fa riferimento alle disposizioni contenute negli “Indirizzi operativi e procedurali per lo svolgimento della VAS in Regione Campania” DGR n. 203/2010 ed alla Circolare esplicativa in merito all'integrazione della valutazione di incidenza nelle VAS di livello comunale alla luce delle disposizioni del Regolamento Regionale n. 5/2011 prot. 765763/2011, fate salve le procedure innovative recentemente introdotte dalla L.R. 16 del 07/08/2014;

CONSIDERATO CHE

- per il PUC il Settore Assetto del Territorio ricopre il ruolo di *Autorità Procedente*, secondo l'art. 5 comma 1 lett. q) del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i.;
- l'art. 2 comma 8 del Regolamento Regionale per il governo del territorio n. 5/2011 prevede che l'ufficio preposto alla Valutazione Ambientale Strategica, in qualità di Autorità Competente, sia individuato all'interno dell'Ente Territoriale e debba essere obbligatoriamente diverso da quello avente funzioni in materia di urbanistica ed edilizia;
- il Comune di Giugliano con Delibera n. 19 del 28/02/2019 ha individuato quale “*Autorità competente in materia di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) in ambito comunale*” ai sensi dell'art. 2 comma 3 del Regolamento 5/2011 l'U.P. Ambiente e LL.PP. e dunque competente all'espressione del parere previsto dall'art. 15 dello stesso decreto;

PRESO ATTO

- che, pertanto, come previsto dal Regolamento VAS della Regione Campania n. 17/2009, il Settore Assetto del Territorio, in qualità di Autorità procedente, avvierà l'attività di consultazione inoltrando all'Autorità competente il Preliminare di PUC ed il RAP unitamente all'elenco dei soggetti competenti in materia ambientale (SCA), ai fini dell'individuazione congiunta delle modalità di consultazione e dell'individuazione degli SCA;
- ai sensi dell'art. 7 comma 2 del Regolamento n. 5/2011 saranno previste consultazioni “*al fine della condivisione del preliminare di Piano*”;

DATO ATTO CHE

- il Preliminare di PUC risulta composto dai n. 30 allegati come in premessa elencati, con firme olografe su copia cartacea allegata alla presente proposta, e con firma digitale dai progettisti del PUC su supporto informatico, allegato anche esso alla presente;
- è vigente il Piano Territoriale Regionale della Campania approvato con L.R. n. 13 del 13/10/2008 e ss.mm.ii., pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania n. 48 BIS del 1 dicembre 2008 ;
- sussistono le linee guida del Piano Territoriale di Coordinamento (PTC) della Città Metropolitana di Napoli adottato, ai sensi dell'art. 20 della LR n. 16/2004, con le Deliberazioni del Sindaco Metropolitan n. 25 del 29 gennaio 2016 e n. 75 del 29 aprile 2016 e successive *Linee di indirizzo per la predisposizione del “Piano strategico triennale* approvate nel novembre del 2018 con delibera di Consiglio Metropolitan n.184 del 27.11.2018 e successive Linee guida per l'identificazione delle *Zone Omogenee* approvate nel febbraio 2019;

VISTI

- la L.R. Campania n. 16 del 22/12/2004 (pubblicata sul B.U.R.C. n. 65 del 28/12/2004) e ss.mm.ii.;
- le Delibere di G.R. Campania n. 627 e n. 635 del 21/04/2005 e ss.mm.ii.;
- il Regolamento di Attuazione della Regione Campania per il Governo del Territorio n. 5/2011 (pubblicato sul B.U.R.C. n. 53 dell'08/08/2011) e ss.mm.ii.;

RITENUTO di dover provvedere in merito alla presa d'atto dell'avvenuto espletamento della fase Preliminare del PUC, avviando nel contempo, sulla base del Preliminare di Piano, la fase di consultazione ai sensi del Regolamento di Attuazione della Regione Campania per il Governo del Territorio n. 5/2011 e ss.mm.ii;

PROPONE

1. di prendere atto dell'avvenuto espletamento della fase preliminare del PUC e della relativa consegna degli elaborati così come previsti dalla Convenzione Rep. n. 275/2019 del 28/11/2019 per il Preliminare del PUC e per il Rapporto Ambientale Preliminare di Valutazione Ambientale Strategica;
2. di prendere atto del *Preliminare di Piano Urbanistico Comunale*, composto degli elaborati allegati alla presente deliberazione e del *Rapporto Ambientale Preliminare* di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) come di seguito elencati:



A DESCRIZIONI E INTERPRETAZIONI

A1. DINAMICHE, MODI E FORME DELL'URBANIZZAZIONE STORICA, MODERNA E CONTEMPORANEA

1. A1.1 *Permanenze e persistenze del territorio storico*
2. A1.2a *Evoluzione del territorio e permanenze storiche: quadro riassuntivo*
3. A1.2b *Evoluzione del territorio e permanenze storiche: schemi delle dinamiche di crescita*
4. A1.2c *Evoluzione del territorio e permanenze storiche: schemi delle dinamiche di crescita*
5. A1.3 *La rete delle masserie dell'agro giugianese*
6. A1.4 *Forme insediative e caratteri dei tessuti*
7. A1.5 *Schedatura degli spazi aperti pubblici e privati della città consolidata*

A2. LE FORME DEL PAESAGGIO E LE COMPONENTI AMBIENTALI

8. A2.1 *Acque, geomorfologia e forme del suolo naturali e antropizzate*
9. A2.2 *Acque e dinamiche evolutive nel disegno del territorio*
10. A2.3 *Consumo di suolo e dinamica delle coperture vegetali*
11. A2.4 *Metabolismo urbano e aree di scarto*
12. A2.5 *Rischi aggregati*

A3. QUADRO DELLE INFRASTRUTTURE DELLA MOBILITÀ ESISTENTI

13. A3.1 *Inquadramento infrastrutturale alla scala territoriale*
14. A3.2 *Sistema infrastrutturale alla scala comunale*

A4. STATO DI DIRITTO PREGRESSO, RESIDUO DI PIANO E PROGETTI IN ATTO

15. A4.1 a *Piani sovraordinati e vincoli*
16. A4.1 b *Piani sovraordinati e vincoli*
17. A4.2 a *Residuo di piano delle ZTO del PRG: quadro di sintesi*
18. A4.2 b *Residuo di piano delle destinazioni residenziali (ZTO totalmente residenziale e/o miste)*
19. A4.2 c *Residuo di piano delle ZTO miste e/o terziarie e produttive*
20. A4.2 d *Ricognizione e residuo di Piano delle attrezzature a standard (DI 1444/68)*
21. A4.3 *Piani, programmi e progetti in atto*

P PROGETTO

P1. VISIONE STRATEGICA D'ASSIEME

22. P1.1 *Quadro di sintesi e schemi sintetici*
23. P1.2 *Sistema delle infrastrutture verdi e blu*
24. P1.3 *Sistema delle infrastrutture della mobilità*

P2. PROGETTI-GUIDA

25. P2.1 PG1. *Il sistema lineare della mobilità slow per la riconnessione centro-costa e le nuove centralità*
26. P2.2 PG2. *I paesaggi costieri della rigenerazione ecologica e delle eccellenze storico-archeologiche*
27. P2.3 PG3. *La rete dei pori verdi per la riconnessione ecologica e la sostenibilità nelle aree urbane*
28. P2.4 PG4. *Il parco multifunzionale dei paesaggi agrari e il riciclo delle risorse per la valorizzazione delle filiere agro-alimentari*

29. R RELAZIONE GENERALE E DOCUMENTO STRATEGICO

30. VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA. RAPPORTO AMBIENTALE PRELIMINARE

3. di avviare la partecipazione ai sensi dell'art. 7 del Regolamento approvato con L.R.C. n. 5/2011;
4. di dare mandato al Dirigente del Settore Assetto del Territorio Attività produttive e Mercato, in qualità di Responsabile del Procedimento di formazione del PUC e all'Autorità competente ambientale del Comune di avviare tempestivamente le consultazioni/convocazioni previste dalla L.R.C. n. 16/2004 e dal successivo Regolamento di attuazione n. 5/2011 per la condivisione degli elaborati costituenti il Preliminare di Piano ed il Rapporto Preliminare Ambientale in relazione alla procedura VAS e di partecipazione al procedimento di formazione del PUC, promuovendo incontri pubblici con le Autorità con Competenze Ambientali (SCA) e

con la cittadinanza, imprese, professionisti, organizzazioni sociali, culturali, economico professionali, sindacali ed ambientaliste del territorio;

5. di dare mandato al RUP del Procedimento di formazione del PUC e all'Autorità competente ambientale del Comune, di procedere a tutti gli adempimenti necessari per il corretto iter delle consultazioni, all'esito delle quali poter assumere le determinazioni per il prosieguo dell'iter del PUC in particolare per la formale approvazione del preliminare ai sensi degli articoli 2 e 3-ter del Regolamento di attuazione per il governo del territorio n. 5 del 04/08/2011 e per la redazione ed approvazione del Piano Urbanistico Comunale di cui alla L.R. Campania 16/2004 e ss. mm. ii. ed al Regolamento di Attuazione della Regione Campania per il Governo del Territorio n. 5/2011 e ss.mm.ii..

IL DIRIGENTE

Arch. Paola Valvo



Il Dirigente del Settore Assetto del Territorio, Attività Produttive e Mercato esprime parere favorevole ai sensi dell'art. 49 T.U.E.L. di cui al D. Lgs. 267/2000 in merito alla regolarità tecnica del presente atto in uno alla relazione di parere allegata alla presente deliberazione parte integrante e sostanziale.

IL DIRIGENTE

Arch. Paola Valvo



Il Dirigente del Settore Servizi Finanziari esprime parere favorevole ai sensi dell'art. 49 T.U.E.L. di cui al D.Lgs. 267/2000 in merito alla regolarità contabile del presente atto, non comportando allo stato, riflessi indiretti o diretti sulla situazione economico – finanziaria o sul Patrimonio dell'Ente.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

Dott. Salvatore Petirro



IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

ESAMINATA la sopra riportata proposta di deliberazione formulata dal Dirigente del Settore Assetto del Territorio Attività Produttive e Mercato.

RITENUTA la stessa meritevole di approvazione

VISTO l'art. 48 del T.U.E.L. n. 267 del 18/08/2000 e s.m.i.;

VISTI i pareri favorevoli di cui all'art. 49 comma 1 D.Lgs. 267/2000 come modificato dall'art. 3 comma 1, lett. B), D.L. 174/2012, convertito con modificazioni dalla L. 213/2012 del Dirigente del Settore Assetto del Territorio Attività Produttive e Mercato e del Dirigente Settore Ragioneria e Finanze.

ASSUNTI i poteri della Giunta Comunale ex art. 48 del D. Lgs. 267/2000, conferiti con il decreto del Presidente della Repubblica del 21/02/2020, con il quale è stato disposto lo scioglimento del Consiglio comunale di questo ente a seguito di dimissioni ultra dimidium dei consiglieri assegnanti;

DELIBERA

1. di prendere atto della proposta di deliberazione, di cui all'oggetto in premessa richiamato, condividendola ed approvandola integralmente e per l'effetto;
2. di prendere atto dell'avvenuto espletamento della fase preliminare del PUC e della relativa consegna degli elaborati così come previsti dalla Convenzione Rep. n. 275/2019 del 28/11/2019 per il Preliminare del PUC e per il Rapporto Ambientale Preliminare di Valutazione Ambientale Strategica;
3. di prendere atto del *Preliminare di Piano Urbanistico Comunale*, composto degli elaborati allegati alla presente deliberazione e del *Rapporto Ambientale Preliminare di Valutazione Ambientale Strategica (VAS)* come di seguito elencati:

A DESCRIZIONI E INTERPRETAZIONI



A1. DINAMICHE, MODI E FORME DELL'URBANIZZAZIONE STORICA, MODERNA E CONTEMPORANEA

1. A1.1 *Permanenze e persistenze del territorio storico*
2. A1.2a *Evoluzione del territorio e permanenze storiche: quadro riassuntivo*
3. A1.2b *Evoluzione del territorio e permanenze storiche: schemi delle dinamiche di crescita*
4. A1.2c *Evoluzione del territorio e permanenze storiche: schemi delle dinamiche di crescita*
5. A1.3 *La rete delle masserie dell'agro giuglianese*
6. A1.4 *Forme insediative e caratteri dei tessuti*
7. A1.5 *Schedatura degli spazi aperti pubblici e privati della città consolidata*

A2. LE FORME DEL PAESAGGIO E LE COMPONENTI AMBIENTALI

8. A2.1 *Acque, geomorfologia e forme del suolo naturali e antropizzate*
9. A2.2 *Acque e dinamiche evolutive nel disegno del territorio*
10. A2.3 *Consumo di suolo e dinamica delle coperture vegetali*
11. A2.4 *Metabolismo urbano e aree di scarto*
12. A2.5 *Rischi aggregati*

A3. QUADRO DELLE INFRASTRUTTURE DELLA MOBILITÀ ESISTENTI

13. A3.1 *Inquadramento infrastrutturale alla scala territoriale*
14. A3.2 *Sistema infrastrutturale alla scala comunale*

A4. STATO DI DIRITTO PREGRESSO, RESIDUO DI PIANO E PROGETTI IN ATTO

15. A4.1 a *Piani sovraordinati e vincoli*
16. A4.1 b *Piani sovraordinati e vincoli*
17. A4.2 a *Residuo di piano delle ZTO del PRG: quadro di sintesi*
18. A4.2 b *Residuo di piano delle destinazioni residenziali (ZTO totalmente residenziale e/o miste)*
19. A4.2 c *Residuo di piano delle ZTO miste e/o terziarie e produttive*
20. A4.2 d *Ricognizione e residuo di Piano delle attrezzature a standard (DI 1444/68)*
21. A4.3 *Piani, programmi e progetti in atto*

P PROGETTO

P1. VISIONE STRATEGICA D'ASSIEME

22. P1.1 *Quadro di sintesi e schemi sintetici*
23. P1.2 *Sistema delle infrastrutture verdi e blu*
24. P1.3 *Sistema delle infrastrutture della mobilità*

P2. PROGETTI-GUIDA

25. P2.1 *PG1. Il sistema lineare della mobilità slow per la riconnessione centro-costa e le nuove centralità*
26. P2.2 *PG2. I paesaggi costieri della rigenerazione ecologica e delle eccellenze storico-archeologiche*
27. P2.3 *PG3. La rete dei pori verdi per la riconnessione ecologica e la sostenibilità nelle aree urbane*
28. P2.4 *PG4. Il parco multifunzionale dei paesaggi agrari e il riciclo delle risorse per la valorizzazione delle filiere agro-alimentari*

29. R RELAZIONE GENERALE E DOCUMENTO STRATEGICO

30. VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA. RAPPORTO AMBIENTALE PRELIMINARE

4. di avviare la partecipazione ai sensi dell'art. 7 del Regolamento approvato con L.R.C. n. 5/2011;
5. di dare mandato al Dirigente del Settore Assetto del Territorio Attività Produttive e Mercato, in qualità di Responsabile del Procedimento di formazione del PUC e all'Autorità competente ambientale del Comune di avviare tempestivamente le consultazioni/convocazioni previste dalla L.R.C. n. 16/2004 e dal successivo Regolamento di attuazione n. 5/2011 per la condivisione degli elaborati costituenti il Preliminare di Piano ed il Rapporto Preliminare Ambientale in relazione alla procedura VAS e di partecipazione al procedimento di formazione del PUC, promuovendo incontri pubblici con le Autorità con Competenze Ambientali (SCA) e con la cittadinanza, imprese, professionisti, organizzazioni sociali, culturali, economico professionali, sindacali ed ambientaliste del territorio;

6. di dare mandato al RUP del Procedimento di formazione del PUC e all'Autorità competente ambientale del Comune, di procedere a tutti gli adempimenti necessari per il corretto iter delle consultazioni, all'esito delle quali poter assumere le determinazioni per il prosieguo dell'iter del PUC in particolare per la formale approvazione del preliminare ai sensi degli articoli 2 e 3-ter del Regolamento di attuazione per il governo del territorio n. 5 del 04/08/2011 e per la redazione ed approvazione del Piano Urbanistico Comunale di cui alla L.R. Campania 16/2004 e ss. mm. ii. ed al Regolamento di Attuazione della Regione Campania per il Governo del Territorio n. 5/2011 e ss.mm.ii ;

7. di rendere il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 267/2000



IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
Dott. Umberto Cimmino

IL SEGRETARIO GENERALE
dott.ssa Rosa Riccardo